



100/2018

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTO il d.P.R. 5.10.2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 29.10.1984, n. 720 recante Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

VISTA la Legge 16.04.1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

VISTA la Legge 31.12.2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30.05.2014 in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazione centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17.12.2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17.12.2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTA la Decisione C(1343) del 23.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e la Decisione C(2015) 1343 del 10 novembre 2016 di approvazione delle successive modifiche;

VISTO il Decreto-legge 31.08.2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30.10.2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale, di seguito Agenzia, e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.07.2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

Maria Ludovica Agrò

Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma
tel. +39 06 96517.888 – fax +39 06 96517.994
marialudovica.agro@agenziacoesione.gov.it



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4.11.2014, con il quale la dr.ssa Maria Ludovica Agrò è stata nominata Direttore dell'Agenzia per la coesione territoriale e il relativo contratto individuale;

VISTO il DPCM 18 dicembre.2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 gennaio 2018, con cui la dott.ssa Maria Ludovica Agrò è stata nominata Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale, procedendo al rinnovo dell'incarico per un triennio a far data dal 2.12.2017;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.08.2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7.08.2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la coesione territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7.10.2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15.10.2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO che l'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" ha tra le sue competenze anche la pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia e all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

VISTO che l'Ufficio 5 di staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica" sono attribuite le funzioni di Autorità di Gestione e/o di coordinamento, riferite ai Programmi Operativi Nazionali di Governance;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTI in particolare gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 del suddetto Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, nonché alle funzioni dell'Autorità di Audit e alla procedura per la designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione;



VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2012, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio citato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTA la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020";

VISTA la Decisione C(2015) 1343 del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Amministrativa 2014-2020 e la successiva decisione della Commissione Europea C(2016) 7282 final del 10 novembre 2016 di modifica del citato Programma;

VISTO il provvedimento di ammissione a finanziamento del Progetto, giusta nota prot. 6209 del 07.07.2017 avente ad oggetto: "PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – ASSE 3 – Azione 3.1.1 – Progetto "Opencoesione 2.0: Trasparenza e Partecipazione nel 2014-2020", con allegata scheda progetto;

VISTO il Progetto "Opencoesione 2.0: Trasparenza e Partecipazione nel 2014-2020". CUP E81H17000080006;

CONSIDERATO che il progetto ha la finalità di rafforzare la strategia nazionale di open government sulle politiche di coesione per favorire, anche per il ciclo 2014-2020, una sempre maggiore disponibilità e riutilizzo di dati pubblici con l'obiettivo di sostenere un'efficace pressione sulle azioni per lo sviluppo volta al costante miglioramento della policy;



CONSIDERATO che il portale OpenCoesione assume inoltre il ruolo di portale unico nazionale per la pubblicazione di dati e informazioni sulle operazioni e sui beneficiari dei progetti cofinanziati dai Fondi SIE per il ciclo 2014-2020 in base all'Accordo di Partenariato, così come previsto dall'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/2013;

TENUTO CONTO che il progetto intende realizzare, proprio come previsto dall'azione 3.1.1 del PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020, un'azione orizzontale, rivolta a tutta la pubblica amministrazione centrale e regionale, per garantire un presidio ed una maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico;

CONSIDERATO che nel PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 l'open government riveste un ruolo centrale per rafforzare la trasparenza e la partecipazione. Interventi riferibili a strategie di open government sono presenti, in stretto raccordo tra loro, in tutti gli Assi del Programma con l'obiettivo di aumentare il livello di trasparenza dell'amministrazione, non solo rispetto agli obblighi normativi vigenti ma anche per tener conto di una domanda di accesso e rendicontazione sempre più pressante e significativa. Il PON in particolare punta sullo sviluppo di molteplici iniziative di pubblicazione di dati in formato aperto (open data) per garantire sempre maggiori diritti di cittadinanza e per realizzare un cambiamento di paradigma incentrato sull'integrazione e la semplificazione dei processi favorendo semplicità e riusabilità di dati, servizi e comunicazione online;

RITENUTO necessario nell'ambito del contesto sopra descritto, individuare specifici servizi professionali volti a supportare lo sviluppo delle funzioni dell'Agenzia nell'ottica del pieno conseguimento degli obiettivi di progetto;

CONSIDERATO che i servizi richiesti sono riconducibili a cinque principali linee di intervento: L1 - Aggiornamento e arricchimento del portale www.opencoessione.gov.it con dati e documenti su programmazione e attuazione delle politiche di coesione; L2 - Produzione di elaborazioni e approfondimenti tematici sui dati relativi a programmazione e attuazione delle politiche di coesione; L3 - Animazione di reti e comunicazione con i destinatari dell'iniziativa OpenCoesione; L4 - Promozione di progetti di riuso dei dati di OpenCoesione e di ricerche valutative; L5 - Partecipazione attiva al dibattito nazionale e internazionale in tema di open government;

TENUTO CONTO che la linea L1 - Aggiornamento e arricchimento del portale www.opencoessione.gov.it con dati e documenti su programmazione e attuazione delle politiche di coesione prevede l'aggiornamento e l'arricchimento periodico di open data e funzionalità interattive del portale www.opencoessione.gov.it con uso prevalente di software open source con attivazione di una redazione web per il blog. Inoltre prevede la realizzazione di analisi propedeutiche all'alimentazione del portale e la predisposizione dei file open data sui progetti da pubblicare nonché la predisposizione di documenti in formato rielaborabile sulle decisioni di programmazione e riprogrammazione a valere su risorse nazionali ed europee;

TENUTO CONTO che la linea "L2 - Produzione di elaborazioni e approfondimenti tematici sui dati relativi a programmazione e attuazione delle politiche di coesione" prevede la realizzazione di analisi a partire dai dati su programmazione e attuazione delle politiche di coesione così come pubblicati sul portale OpenCoesione. Gli approfondimenti riguardano dati finanziari, fisici e procedurali e interessano temi e settori, natura dell'intervento, territori e soggetti coinvolti, livelli di attuazione, ecc. Viene inoltre garantita la realizzazione dell'indagine annuale sulla trasparenza in



Europa dei beneficiari dei fondi SIE avviata nel ciclo 2007-2013. L'Attività prevede inoltre analisi e approfondimenti per il raccordo tra i dati del Sistema di Monitoraggio e altre fonti tra cui il Sistema SFC2014 della Commissione Europea e il portale open data europeo dei Fondi SIE;

TENUTO CONTO che la linea "L3 – Animazione di reti e comunicazione con i destinatari dell'iniziativa OpenCoesione" prevede un supporto tecnico operativo per istruttorie di approfondimento su monitoraggio e comunicazione delle politiche di coesione anche per garantire un raccordo tra i diversi cicli di programmazione. Vengono prodotti analisi e dossier sulla qualità dei dati pubblicati sul portale e la predisposizione di approfondimenti legali su proprietà dei dati e profili di privacy delle informazioni monitorate Tale linea inoltre prevede la gestione di diversi canali e strumenti di comunicazione e animazione rivolti all'utenza di OpenCoesione;

TENUTO CONTO che la linea "L4 – Promozione di progetti di riuso dei dati di OpenCoesione e di ricerche valutative" prevede il consolidamento e l'estensione dei destinatari del format del percorso didattico innovativo "A Scuola di OpenCoesione" che promuove attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici attraverso l'utilizzo di open data, tecniche di data journalism e tecnologie innovative di informazione e comunicazione. L'attuazione riguarda inoltre il finanziamento di iniziative volte a favorire il riuso dei dati pubblicati, la ricerca e la valutazione a partire dalle informazioni disponibili grazie a iniziative di trasparenza e pubblicazione di open data oltre che sostenere forme di co-progettazione territoriale per favorire il coinvolgimento della società civile;

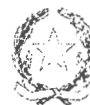
TENUTO CONTO che la "linea L5 - Partecipazione attiva al dibattito nazionale e internazionale in tema di open government" da una parte garantisce il bilinguismo del portale OpenCoesione e dei principali materiali di analisi e diffusione prodotti nell'ambito del Progetto. Dall'altra assicura il necessario supporto strumentale e operativo all'iniziativa OpenCoesione sostenuta dal Progetto. Garantisce in particolare sostegno all'organizzazione di eventi (seminari, hackathon, data journalism days, webinar, ecc.) e alla predisposizione di materiale divulgativo anche sperimentando format di comunicazione innovativi;

PRESO ATTO che per la realizzazione delle attività l'Agenzia intende avvalersi di un ente in house o di un operatore economico da individuarsi sul mercato, quale "soggetto attuatore" di alcune attività delle linee di Azione del progetto, al fine di supportare l'amministrazione nell'attuazione delle specifiche attività;

RICHIAMATO il "Documento preliminare di progetto" predisposto dall'Ufficio 5 di Staff dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente tutti gli elementi tecnici di dettaglio inerenti il servizio oggetto della espletanda procedura di affidamento;

RILEVATO che l'ente in house o l'operatore economico individuato non acquisterà autonomia nella gestione delle operazioni, che resta in capo all'Amministrazione responsabile del controllo delle operazioni;

CONSIDERATO che da parte dello scrivente Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nulla osta all'avvio della procedura di cui trattasi;



CONSIDERATO pertanto che tali spese andranno a gravare sul progetto “*Opencoesione 2.0: Trasparenza e Partecipazione nel 2014-2020*”, a valere sull’Azione 3.1.1 - Obiettivo Specifico 3.1 - Asse 3 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

VISTO il D. Lgs. del 09.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, che dispone all’art. 3-bis che l’obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale;

VISTA la deliberazione n. 3 del 05.03.2008 dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che “esclude preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante”;

CONSIDERATO pertanto che per la natura prettamente intellettuale del servizio di cui trattasi non è necessario redigere il DUVRI e i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a 0,00;

RITENUTO che il mancato immediato avvio delle attività progettuali determinerebbe un grave danno all’interesse pubblico;

RITENUTO di procedere all’individuazione del soggetto attuatore dell’intervento “*Opencoesione 2.0: Trasparenza e Partecipazione nel 2014-2020*” CUP E81H17000080006 Azione 3.1.1 - Obiettivo Specifico 3.1 - Asse 3 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

CONSIDERATO che all’Ufficio 3 di staff dell’Agenzia per la Coesione Territoriale è demandata la pianificazione degli acquisti di beni e servizi, la cura delle attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione degli acquisti dell’Agenzia e a quelli connessi all’attuazione dei progetti finanziati nell’ambito dei Programmi Operativi a titolarità;

RITENUTO di demandare all’Ufficio 3 di staff l’individuazione della procedura più idonea al fine di individuare il soggetto attuatore cui affidare i servizi di cui trattasi nei limiti e nel rispetto di quanto prescritto nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. dandosi prevalenza, previa conferma delle verifiche di cui al citato D.lgs 50/2016, alla procedura di affidamento in house;

VISTO il verbale di assemblea del 23 febbraio 2018 della società “STUDIARE SVILUPPO S.R.L.” - Registrato (Repertorio n. 13678 - Raccolta n. 9267) con atto notarile del 28/02/2018 N. 2089 Serie I/T, Dott. Salvatore Mariconda - nella quale si è proceduto alla modifica del testo dello statuto sociale ed in particolare degli artt. 5 (cinque), 7 (sette), 8 (otto) e 13 (tredici);

VISTE le Linee guida n. 7 ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall’art. 192 del d.lgs. 50/2016» e in particolare i punti 9.2 e 9.3;

TENUTO CONTO che il Ministero dell’Economia e Finanze, conformemente a quanto disposto dalle Linee guida n. 7 ANAC, ha provveduto ad inoltrare in data 20 marzo 2018 la domanda di iscrizione della società “STUDIARE SVILUPPO S.R.L.” nell’elenco ANAC al prot. 25148, domanda nr. 633;

RITENUTO che nel rapporto tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale e la Società Studiare Sviluppo Srl sussistano, di conseguenza, i requisiti di cui all’art. 5, commi 4 e 5 del D.lgs 50/2016;



CONSIDERATO che per l'espletamento dei servizi richiesti si stima un importo massimo di € 7.350.347,96 (settemilioni trecentocinquantamilatrecentoquarantasette/96) IVA esclusa cui deve aggiungersi l'importo totale massimo pari a € 195.000,00 Iva compresa per le spese di trasferta e che la durata del servizio dovrà essere di 65 (sessantacinque) mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di affidamento e comunque non oltre il 30 settembre 2023;

RILEVATO in particolare che la congruità dell'importo da porre a base d'asta è stata valutata e definita dall'Ufficio 5 di staff dell'Agenzia per la coesione territoriale, il quale ha espletato la necessaria istruttoria preventiva, secondo quanto dichiarato nel Documento preliminare di progetto nella quale è stata svolta apposita analisi dei costi a cui si fa rinvio;

DETERMINA

Art. 1

1. che le premesse sono parte integrante della presente determinazione;
2. di approvare, in osservanza all'art. 23 commi 14 e 15 del D. Lgs 50/2016 il documento denominato "Documento preliminare di progetto" così composto:
 - a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
 - b) l'importo da porre a base d'asta per l'affidamento del servizio che non presenta oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - c) il prospetto economico degli oneri complessivi;
 - d) il capitolato tecnico;
3. di demandare, in coerenza con il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, al Dirigente dell'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti", in qualità di stazione appaltante, la responsabilità dell'individuazione della procedura volta a selezionare il soggetto attuatore, tenendo in considerazione la possibilità di poter affidare, condizionatamente alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 192 del D.lgs 50.2016 e ss.mm.ii, alla società "STUDIARE SVILUPPO S.R.L.", la realizzazione dei servizi riferiti alle linee:
 - L1 – Aggiornamento e arricchimento del portale www.opencoesione.gov.it con dati e documenti su programmazione e attuazione delle politiche di coesione (Attività A1.1 - Manutenzione ordinaria ed evolutiva del portale - Attività A1.2 - Supporto tecnico e analitico all'alimentazione del portale)
 - L2 – Produzione di elaborazioni e approfondimenti tematici sui dati relativi a programmazione e attuazione delle politiche di coesione (Attività A2.2 - Realizzazione di analisi e approfondimenti tematici)
 - L3 – Animazione di reti e comunicazione con i destinatari dell'iniziativa OpenCoesione (Attività A3.1 - Sostegno tecnico-operativo a gruppi di lavoro inter-istituzionali in tema di



monitoraggio, comunicazione e qualità dei dati - Attività A3.2 - Gestione della comunicazione con i destinatari di OpenCoesione)

- L4 – Promozione di progetti di riuso dei dati di OpenCoesione e di ricerche valutative (Attività A4.1 - Realizzazione edizioni annuali del progetto “A Scuola di OpenCoesione” (ASOC) - Attività A4.2 - Finanziamento di progetti innovativi di riuso dei dati di OpenCoesione, borse di studio, premi di ricerca e ricerche valutative)
 - L5 – Partecipazione attiva al dibattito nazionale e internazionale in tema di open government (Attività A5.1 - Traduzioni in lingua inglese dei contenuti del portale e di materiali prodotti - Attività A5.2 - Eventi, materiale divulgativo, missioni, rafforzamento competenze, acquisto/nolo strumentazione);
3. di nominare, ai sensi dell’art. 31 del D. Lgs. 50.2016, il Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Barbara Romani;
 4. di individuare nel Dirigente dell’Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale “Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica” l’ufficio preposto alla stipula del contratto/convenzione (in qualità di Beneficiario);
 5. di stimare per l’esecuzione del servizio un importo pari a 7.350.347,96 (settemilioni trecentocinquantamilatrecentoquarantasette/96) IVA esclusa IVA esclusa cui deve aggiungersi l’importo totale massimo presuntivo pari a € 195.000,00 Iva compresa per le spese di trasferta degli esperti impiegati nelle attività progettuali, a valere sul progetto “OpenCoesione 2.0: trasparenza e partecipazione nel 2014-2020” - CUP E81H17000080006.
 6. che la durata del servizio di cui trattasi sarà di 65 (sessantacinque) mesi a far data dalla data di sottoscrizione dell’approvazione dell’atto di affidamento del servizio e comunque non oltre il 30 settembre 2023;

La presente determina verrà notificata, a cura della Segreteria, all’Ufficio 5 di Staff e all’Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale dell’Agenzia per la coesione territoriale in qualità di responsabile unico del procedimento nominato.

1 GIU. 2018

M. Ludovica Agrò